

Quando il posteggio gratis era un diritto di tutti

MAGENTA

di Ersilio Mattioni

Tutto comincia il 28 aprile del 2016, quando il consiglio comunale approva l'affidamento alla società partecipata Asm del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento in tutta la città, compreso - novità assoluta - il multipiano di via De Gasperi che, per la prima volta nella storia di Magenta, non è più gratis. Tra pochi giorni, il 24 ottobre per la precisione, si parte:

tariffe orarie definite, abbonamenti per residenti e non, agevolazioni per giovani e lavoratori in aziende con sede in città. Per dieci anni farà tutto Asm: la municipalizzata verserà ai pubblici forzieri 210.000 euro l'anno e incamererà la cifra restante (pari a circa 240-250.000 euro), garantendo la manutenzione degli spazi blu e, soprattutto, il restyling del silos, che ha urgente bisogno di cambiare volto. Per il vicesindaco e assessore alla sicurezza, Paolo Razzano, si tratta di ripensare

“in modo innovativo tutto il sistema della sosta a pagamento in città”. Una bella sfida, quella di Razzano, perché rendere a pagamento un posteggio che è sempre stato gratis, oltretutto a 8 mesi dalle elezioni, richiede una certa dose di incoscienza. Ma Razzano è sicuro di vincere la scommessa: “Affidando la gestione a una solida realtà come Asm - dichiara il vicesindaco - saremo in grado di contrastare alcuni fenomeni di vandalismo che negli anni si sono verificati e che hanno gravato sui residenti della zona. Con il nuovo sistema il multipiano, che sarà oggetto in queste settimane di interventi migliorativi, sarà chiuso la notte e controllato da un servizio di sorveglianza privato”. Il tutto al costo di 220.000 euro, a carico di Asm. Oggi Magenta vanta 306 spazi blu a pagamento (di cui 15 riservati ai disabili) e 270 posti nel silos di via De Gasperi. E di posteggi gratis? In pratica nulla, se non nelle zone periferiche (dove non servono a nessuno) oppure nelle zone resi-

denziali (dove servono a chi ci abita e dove, per esempio dietro la stazione, trovare un posto è un mezzo miracolo). Ecco, ciò che non si capisce della decantata ‘rivoluzione’ è proprio questo: ma perché le pubbliche amministrazioni, da un po' di anni, si occupano solo di offrire servizi a pagamento, manco fossero aziende private che mirano a un legittimo profitto? Perché i cittadini pagano le tasse per avere servizi e poi ripagano quei servizi che dovrebbero essere già coperti dalle imposte? E' un corto circuito. Non solo a Magenta, bensì ovunque nelle città medio-grandi. E allora vediamo nel dettaglio questa nuova tassa mascherata. Tutte le aree di sosta sono a pagamento dalle 8 alle 19, esclusi i giorni festivi. Se volete risparmiare, potrete sottoscrivere un abbonamento mensile, semestrale o annuale, che sarà valido su tutte le aree cittadine, con la sola esclusione del parcheggio a sbarre dell'ospedale. Se siete residenti o se avete meno di 26 anni, fruirete di uno sconto. L'abbonamento mensile costa infatti 48 euro per i residenti, 29 euro per i giovani fino a 25 anni e 86 euro per tutti gli altri. Parcheggio su strada (strisce blu) costa invece 1 euro all'ora per

le prime due ore; 2,50 euro all'ora dalla terza ora. Ai titolari e dipendenti di enti e aziende con sede legale a Magenta saranno applicate le tariffe dei residenti. Inoltre, per acquisti cumulativi maggiori di 10 abbonamenti sarà riconosciuto un ulteriore sconto del 10 per cento sugli abbonamenti semestrali o annuali. Lo sconto salirà al 20 per cento nel caso di acquisti cumulativi maggiori di 50 abbonamenti. Nel parcheggio multipiano (che resterà sempre chiuso dalle ore 23 alle 7) le tariffe orarie saranno di 1 euro all'ora per le prime due ore; 2 euro all'ora dalla terza ora per i residenti; 1,50 euro all'ora per le prime due ore, 2,50 euro all'ora dalla terza ora per i non residenti. Si paga con monete, bancomat e carte di credito, anche utilizzando lo smartphone, attraverso l'applicazione ‘Sosta Facile’. Ma attenzione, in questo caso nel silos sarà applicata la tariffa unica non residenti. Sembra di essere in un supermarket, con le promozioni e il ‘3 x 2’. Chiedetevi piuttosto se, in un anno qualsiasi della vostra vita, vi è capitato di spendere 50 euro all'anno per parcheggiare a Magenta. La risposta sarà ‘no’, senza ‘se’ e senza ‘ma’. Il resto sono chiacchiere.



Il parcheggio multipiano di via De Gasperi non sarà mai più gratis